



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 15 Gennaio 2013

Comunicato stampa

ORA BATTAGLIA PER LA PAC E CONTRO LA REVISIONE

Rimane irrisolto il nodo dell'accesso ai Psr, ma con l'apertura di Bruxelles

Il 2013 sarà un anno cruciale per l'agricoltura e per il comparto agromeccanico. A suonare la carica è Apima Mantova. «Un segnale estremamente positivo e incoraggiante – considera il presidente Marco Speziali – soprattutto tenendo conto che il numero delle imprese attive è ormai da anni in costante diminuzione. Ma non possiamo abbassare la guardia». Un messaggio chiaro e che ammonta di urgenza alcuni provvedimenti che di fatto frenano l'andamento del sistema agricolo e la redditività delle imprese.

«La grande incognita è la Pac, che non ha ancora definito il budget per i prossimi anni e che, se ufficialmente slitterà al 2015, dalle ultime voci raccolte a Bruxelles potrebbe vedere la luce col 2016», annuncia Speziali. La madre di tutte le battaglie, per il comparto agromeccanico, è il riconoscimento dello status di operatori del mondo agricolo, ad oggi soltanto promesso, anche se è proprio la posizione della Commissione europea a lasciare speranza per un'apertura che assicurerebbe maggiore competitività alle imprese agromeccaniche e, di riflesso, minori costi per gli agricoltori e la filiera.

«Su questa tematica dobbiamo ringraziare l'on. Marco Carra – dice Speziali – che ha presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge per colmare un vulnus grave ed iniquo». Il 2013 sarà anche l'anno della grande lotta alla burocrazia. In crescita e per molti risvolti inutile e onerosa. Apima e Confai si schierano contro manovre che penalizzano fortemente il comparto, già duramente provato dall'iniqua applicazione di vari provvedimenti sia nei confronti delle imprese agricole che per quelle di servizi per conto terzi.

«Siamo alle prese con casi eclatanti, come l'abilitazione per guidare i trattori. Un'invenzione capziosa, onerosa e per raccogliere soldi dalle tasche di contoterzisti e agricoltori – attacca Sandro Cappellini, direttore di Apima e coordinatore nazionale di Confai – esattamente come la revisione, provvedimento la cui utilità di fare cassa non può essere contrabbandata dal governo come esigenza di sicurezza sul lavoro e sulle strade». Il capitolo della revisione delle trattatrici e dei mezzi agricoli merita per Apima un approfondimento. «Chi sostiene che il fenomeno degli incidenti stradali, e ripetiamo stradali, riguarda le trattatrici agricole, significa che non ha affatto chiaro il quadro della situazione - incalza Speziali -. Gli incidenti che coinvolgono i mezzi agricoli, molto raramente accadono in fase di circolazione stradale e si verificano piuttosto in campagna, in fase di lavoro. Secondo le elaborazioni di Confai, la quasi totalità dei sinistri, soprattutto quelli mortali, coinvolge gli agricoltori e spesso si tratta di pensionati, di manovre azzardate, di sviste, di tragiche fatalità. Quasi mai sono coinvolti i contoterzisti professionali». Altro aspetto: le trattatrici coinvolte negli incidenti, «sono per lo più mezzi obsoleti e non al passo con le innovazioni legate alla meccanizzazione. Ma se il maggior numero di sinistri si verifica nelle campagne, perché applicare la revisione ai mezzi che circolano su strada?», domanda Apima. E poi, chi sarà abilitato alla revisione? Saranno i concessionari, che poi vendono le macchine agricole? Quante saranno le concessionarie idonee e dotate di personale per sottoporre a revisione le trattatrici e i mezzi agricoli? «Ci ritroviamo insomma di fronte ad un provvedimento inutile, prevedibilmente oneroso sul piano dei costi e che produce burocrazia al quadrato, visto che non esiste ad oggi un pubblico registro per le macchine agricole – riassume Sandro Cappellini -. Aspetti da non sottovalutare».

Elezioni in vista: l'iniziativa del sindacato. Apima Mantova organizzerà prossimamente un incontro con tutti i candidati alle elezioni politiche e amministrative, in modo da poter conoscere direttamente le posizioni di ciascuno sui grandi temi che abbracciano l'agricoltura e il futuro della meccanizzazione agricola.

46100 MANTOVA - Via A. Altobelli, 3 - Tel. 0376 321664 - Fax 0376 325452 - e-mail: apimamantova@wnt.it - www.apimamantova.it